

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a domicilio nel Regno, Anno... L. 18

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

La terza pagina, sotto la firma del... Comunicati, necrologie, Matrimoniali e...

Preghiamo quei pochi nostri amici che ancora non hanno rinnovato l'abbonamento di mettersi in regola entro il 15 GENNAIO per evitare la sospensione dell'invio del giornale.

La degenerazione fisica degli Italiani

Togliamoci dall'Avanti questi dati statistici eloquentissimi che dimostrano con evidenza apparente gli effetti della denutrizione delle popolazioni agricole.

zioni intellettuali del popolo. Intensificano il lavoro o l'insegnamento, allora avremo fatto l'Italia!

Comizio pro riposo festivo a Conegliano.

Ieri ebbe luogo a Conegliano nell'aula del Consiglio Comunale, dinanzi ad un pubblico numerosissimo, un Comizio pro riposo festivo.

clericali e il suffragio universale L'avv. Meda, direttore dell'Osservatore Cattolico, in una sua conferenza alla Lega del lavoro riferì gli inconvenienti dell'attuale sistema elettorale e concluse dicendo che il partito cattolico può accogliere di buon animo il suffragio universale, il quale, introducendo nuove energie, potrà non lontanamente creare una rappresentanza nazionale tutelatrice equanime di tutti i grandi interessi.

Gli avvenimenti in Russia

Impero mandogliato Per un prestito di 800 milioni Il Main dice che Kokozoff, ex-ministro delle finanze russe è venuto a Parigi, munito dal conte Witte di pieni poteri per contrarre un prestito di 800 milioni di franchi.

Cronache Provinciali Moggio Udinese

A proposito di vittoria democratica Ci scrivono: 7 - Il corrispondente del Gazzettino e dell'Adriatico con un articolo, senza stile, ma chiamato vittoria democratica la riuscita della lista portata dal partito operaio di Moggio nelle elezioni di domenica 31 dicembre 1905.

G. Mazzini e le idealità moderne

Nel riprodurre dalla « Vita » questa recensione, rileviamo il consenso unanime della stampa italiana e del pubblico nel giudizio entusiastico sull'ultima opera di Felice Momigliano.

Comizio "pro schola," a Vittorio Veneto

Un discorso di Umberto Caratti Ieri a Vittorio Veneto ebbe luogo un'imponente Comizio pro schola.

Si alza allora a parlare l'on. Caratti

il quale esordisce dicendogli lieto di trovarsi in mezzo a tanta moltitudine di gente e chiama il riposo festivo un problema d'igiene e di moralità.

Notizie in fascio

La festa dei cocchieri di Londra. Mercoledì tutti i cocchieri di Londra avevano la frusta ornata di un nastro azzurro a oro, colori sportivi di Leopoldo de Rothschild che, in quel giorno, ogni anno, regala due fagiani a ciascun cocchiere di Londra.

Spilimbergo

Abbiamo scritto su queste colonne che il co. Ceconi, candidato dei nonzoli del distretto di Spilimbergo, è un buon austriaco. Ma i nonzoli non ne vogliono sapere e giurano che il co. Ceconi è italianissimo, malgrado i collegamenti con gli arciduchi austriaci, il suo passato austriaco, e l'indirizzo educativo dei figli.

San Daniele

Per l'insegnamento del disegno tecnologico. Ad iniziativa del sig. De Luigi prof. Attilio (direttore della Scuola d'arte di Gemona), Pischiutti Giuseppe (Insegnante plastica Gemona), Rizzi Secondo Armando (per la Scuola di disegno in Bois) Gattoli Giacinto (Insegnante nella Scuola di disegno S. Daniele) si sono riuniti i delegati delle varie scuole di Arti e Mestieri della provincia per dare un migliore e razionale sviluppo all'insegnamento del disegno tecnologico applicato alle varie industrie.

DALLA CAPITALE

La sessione non si chiuderà Il Messaggero reca che l'on. Fortis parlando con un amico che gli chiedeva se fosse vera la notizia della probabile chiusura della sessione, rispondeva che il Consiglio dei ministri non si è ancora occupato della questione, e che ad ogni modo la Camera dovrà essere convocata per la presentazione del nuovo Ministero, avvenuta la quale non sarebbe conveniente sospendere i lavori parlamentari nuovamente, cosa inevitabile se si dovesse chiudere la sessione.

L'on. Alessio contro il Ministero

Alla sede della « Padova liberale » ieri l'altro l'on. Alessio ha pronunciato un importante discorso politico contro il Ministero.

Vedi Cronaca Provinciale in 3. pagina

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese o sia desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

Vedi Note e Notizie in terza pagina

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese o sia desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

Vedi Note e Notizie in terza pagina

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese o sia desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

CRONACA CITTADINA

(il telefono del PAESE porta il N. 211)

che lo informa. Il Momigliano è filosofo e critico e bibliotecario; tre cose per le quali si dovrebbe ritenere che l'opera sua fosse grave ed infuocata di quella saillante dottrina che spesso schiaccia il più simpatico argomento.

Un'intervista col Sindaco

sul problema delle case popolari

Siccome in una passata deliberazione di Giunta avevo visto un adesivo ad una relazione del Sindaco sulla questione delle case popolari, ho voluto assumere più precise informazioni, e mi sono recato da lui, per conoscere gli intendimenti della Giunta comunale in argomento.

Ricordo come sempre affabilmente del Sindaco, gli chiesi se il Municipio intendeva di affrontare risolutamente il problema della municipalizzazione delle case popolari, come si è fatto in altre città. Il Sindaco mi rispose:

«I tempi non sono ancora maturi per affrontare oggi a Udine la risoluzione del problema in questo senso. Milano, Venezia, Napoli spendono somme ingenti per questo servizio; invece noi abbiamo di fronte una quantità di problemi più urgenti, che devono risolvere, e risolverli subito, e a cui dovrai rivolgere l'attenzione degli amministratori ed i capituli disponibili. La mancanza di case popolari, se è sentita anche a Udine, è però assai meno acuta che in altre città.

In ogni modo, la municipalizzazione di questo servizio rappresenta per le aziende comunali, un metodo costoso di risoluzione del problema del resto se può apparire prematuro l'impegno della Comune in gravose spese, non è però detto che non si possano suggerire fin d'ora delle provvidenze, che, con sacrificio limitato contribuiscono al desiderato intento, specialmente vivificando l'iniziativa privata.

«Mi pare» interruppi «che in altra epoca si sia parlato a Udine di costruire case per poveri?»

«Diffatti, era stata ventilata l'idea di costruire delle case con i fondi del Legato Tullio, che doversero essere concesse gratuitamente o quasi dalla Congregazione di Carità; ma il progetto aveva qualche difetto. Venne osservato che col provvedimento ideato, si correva grave rischio d'insorgere il pauperismo, invece di combatterlo. L'assistenza pubblica modernamente intesa, deve sempre avere di mira l'innalzamento del povero. Per quanto questo sia un ideale irraggiungibile, pare ad esso devono sempre ispirarsi i provvedimenti di beneficenza, se si vuole migliorare e non peggiorare l'attuale stato di cose. D'altra parte non è possibile affrontare il problema della municipalizzazione delle case popolari, senza renderci prima esente conto dei bisogni cui s'intende soddisfare, degli scopi che si vogliono raggiungere. Occorre quindi promettere un'inchiesta sulla qualità delle case che maggiormente occorrono, se borghesi od operaie; una ricerca diligente sulla condizione degli affitti, sull'andamento della popolazione operaia e borghese, sia per immigrazione, sia per naturale aumento, cercando di stabilire lo equilibrio fra la domanda e l'offerta di abitazioni, in seguito a questi fenomeni. Uno studio di questo genere venne fatto molto diligentemente a Milano, per cura dell'«Umiliaria» e la nostra Giunta si prefigge di promuovere un'inchiesta nello stesso senso, giovandosi dei mezzi comunali, appena compiuto il riordinamento di questo personale, riordinamento già da tempo preparato.

Solo dopo uno studio di questo genere si potrebbe affrontare con animo tranquillo il problema della municipalizzazione. Interessata poi di lasciare svolgere e di incoraggiare l'esperimento di costruzione di case popolari, che si sta compiendo per opera della Società per le case popolari, costituitasi l'anno scorso.

«La Società per le case popolari darà essa subito mano alle costruzioni?»

«Ella mi fa una domanda, cui non sono in grado di rispondere. Il Municipio non ha nessuna ingerenza nell'azione di questa Società, esso però cerca d'aiutarla per quanto possibile.

«E' un problema che spaventa quello di accumulare tante funzioni in mano del Comune, e l'Amministrazione comunale vede con favore lo svolgersi dell'opera della Società, ritenendo che questa possa portare un notevole contributo alla risoluzione della questione. Gli è però che fra i provvedimenti a vantaggio delle case popolari, abbiamo proposto l'acquisto delle strade del nuovo quartiere operai nel suburbio Anton Lazzaro Moro, e dato affidamento per la sistemazione delle strade stesse.

«Ma l'azione del Comune si limiterà a questo?» mi permisi di chiedere.

«L'Amministrazione comunale, convinta della necessità ed urgenza di migliorare le condizioni delle abitazioni peggiori, fin dall'anno testè decorso ha cercato d'influenzare sopra i proprietari che hanno case inabitabili e che tuttavia le affittano.

Poiché la legge offre il mezzo di ob-

bligare questi proprietari a ridurre le loro case in condizioni normali di abitabilità, era doveroso richiamarli alla osservanza delle disposizioni vigenti. Un'azione di questo genere non poteva che essere lenta e graduale, per evitare di rendere più acuta la mancanza di case per le famiglie più povere; potrà però essere resa più intensa, appena sieno compite le nuove abitazioni, di cui s'inizierà quanto prima la costruzione, per opera della nostra cooperativa.

Non senza compiacenza ci è dato intanto rilevare che le nostre ordinanze furono tutt'altro che inefficaci, e nei pochi mesi trascorsi dalla loro pubblicazione ad oggi, si potrà ottenere la trasformazione di non meno di 11 abitazioni, fra cui sono da notarsi alcune che erano un vero disdoro per la nostra città. Non v'ha dubbio che persistendo tenacemente per alcuni anni sulla via per la quale ci stiamo messi, si riuscirà a togliere l'inconveniente gravissimo delle abitazioni luride e malsane.

Avendo poi la benemerita Cassa di Risparmio, che ha stanziato un notevole fondo per favorire la costruzione di case popolari, aderito benevolmente alla domanda del Comune di venire in aiuto, con prestiti di favore, ai proprietari di case inabitabili, costretti a migliorarle ed a renderle igieniche ed abitabili, questa trasformazione sarà resa anche più facile.

«Con tutto ciò si riuscirà», mi chiesi, «a mettere a disposizione un numero sufficiente di case a fittò minimo, per la popolazione più povera?»

«E' appunto su questo che s'intende di portare speciale attenzione. A imitazione di quanto si è fatto in altre città con buon successo, la Giunta ha pensato di ricorrere a spedienti, che giovino ad invogliare i capitalisti ad impiegare di preferenza la loro capitale nella costruzione di case sane ed a fittò minimo, e questi spedienti consistono nel dare dei premi e creare speciali facilitazioni a coloro che si dedicano a questo genere di costruzioni.

Questi premi non sarebbero concessi se non a chi costruisse case di uno o tre ambienti (abitazioni in minima, come furono chiamate a Trieste) con affitti modestissimi, destinati appunto alle classi meno fortunate. Il concorso a premi sarebbe istituito in via d'esperimento per un anno, e per un numero limitato di mq.

La somma necessaria al conferimento dei premi di fabbricazione, e che per questo primo esperimento sarebbe limitata ad una cifra non molto elevata, verrebbe tolta dalle rendite del Legato Tullio, e a questo concorso per la costruzione di case per i poveri, si potrebbe dare il nome di «concorso Tullio» ricordando così una volta di più la benemerita del munifico testatore.

Così si svolgerebbero contemporaneamente due interessanti esperimenti: — da una parte, per iniziativa della Cooperativa per le case popolari, l'azione diretta per la costruzione di nuove abitazioni, dall'altra, col concorso a premi, s'incoraggierebbe e si dirigerebbe l'iniziativa privata.

Un ritardo di qualche anno nel prendere provvedimenti più radicali nei riguardi della costruzione di case popolari, non potrà nuocere, anche perché vi è una marcata tendenza a migliorare la legislazione vigente in argomento, concedendosi da parte dello stato sempre nuove e maggiori facilitazioni.

«Voleva chiedere al Signor Sindaco più precise informazioni sul modo in cui si svolgerà il concorso a premi, sull'entità e la qualità delle facilitazioni, ma, per timore di essere indiscreto, ringraziando, mi accomiatò, non senza esprimere la mia modesta congratulazione per l'amorevole studio sull'importante argomento.

PER LA NASCITA DELLA REGINA oggi gli uffici pubblici sono imbarbariti. Ecco il telegramma che il Sindaco ha spedito a Roma: **Ministro Real Casa** Roma.

«A Sua Maestà la Regina, giungano per mezzo Eccellenza Vostra graditi i fervidi e devoti auguri che a nome cittadina Udinese invio lieta ricorrenza Augusto genellaco. **Sindaco Picelli**».

Il Congresso socialista a Tolmezzo L'annunciato Congresso socialista provinciale avrà dunque luogo a Tolmezzo domenica 28 corrente.

SOLDATI PREPOTENTI In una caserma di Vuolo Lungo, sabato sera, contenevano un gruppo di soldati del 24° Cavalligero Vicenza, che già altre volte, nell'ideatico luogo avevano commesso violenza e poiché le abitudini della feste case, si rifiutarono di ricevere, scoppio un vero pandemonio.

I bellicosi soldati si misero a gridare ad alta voce, estrassero le sciabole mandando colpi a destra ed a sinistra, rompendo vetri, gettando sassi contro la porta ecc. tanto che la casa fu dovuta chiudersi.

Accorsero i Carabinieri, i quali chiesero la generalità ai bollenti militi, stando rapporto al comandante di Roggionto.

L'altro sera poi, un altro brutto fatto è successo nel Loggione del Teatro Mirra.

Il soldato di Cavalleria De Michele Giovanni, pretendeva che il giovane Dal Bo Luigi di Francesco d'anni 18, calzato abitante in Via Grazzano N. 32, gli cedesse il posto in Loggione, cosa che l'altro non s'illustava di fare.

Per questo motivo il soldato ingiuriò vilmente il giovanotto, maltrattandolo e oltreggiandolo atrocemente, (parole testuali registrate dal rapporto di P. S.) e portandolo fuori dal Loggione stesso.

Intervennero il Maresciallo dei Carabinieri di servizio in Teatro, il quale tradusse in caserma il De Michele, che è passato agli arresti di rigore.

Un calzolaio che tenta di suicidarsi **Salvato per miracolo** Ieri nel pomeriggio si parlava in città del tentato suicidio d'un calzolaio, appena trentenne, abitante in Via di Mezzo.

Gravi dispiaceri di famiglia trascorsero quell'uomo al passo disperato e non lo sorvegliamo trattamenti di cose troppo intime, così pure non facciamo il nome del protagonista di questo tristissimo fatto.

Diremo solo che il predetto calzolaio, ex carabinieri, s'era da pochi mesi unito in matrimonio con una giovane di via Aquileia, già madre di una bambina, frutto di precedenti amori.

Ieri dunque dopo aver scritto una lettera alla moglie, si chiese nella propria camera, scese due candele, si cambiò vestendosi a nero in cravatta bianca e alimentato il fuoco in due bracieri di carbone, sedette sopra una sedia ed attese la morte, liberatrice delle sue sofferenze.

Egli aveva, pochi momenti prima, consegnata la chiave di casa ad una vicina, pregandola di passarla alla moglie sua quando avesse fatto ritorno, ma la vicina s'insospettì e vedendo che agn uovra più dalla ora ebbe la buona ispirazione di entrare in cucina per vedere cosa fosse successo.

«Mi sono, vaghi tempi vennero tutto conformati da alcuni gemiti che partivano appunto dalla camera da letto del calzolaio: erano tanti di persona che in quel momento doveva soffrire atrocemente.

Spaventata corse a chiamare soccorso e due ferrovieri abitanti nei pressi, corsero in quella casa e forzata la porta si trovarono davanti al miserabile calzolaio che giaceva a terra, col volto già nero per gli effetti funesti del gas carbonico.

Pochi istanti ancora, e quel corpo avrebbe stato cadavere. Furono spalancate le finestre e si corse nel medico che fu sopralluogo nella persona del dott. Chiaruttini.

L'aggravo medico prestò le più urgenti e delicate cure che il brutto caso richiedeva mettendo lo sventurato calzolaio fuori di pericolo.

Speriamo che il poveretto, scomparso le cause che lo trascorsero a quella triste risoluzione, ritornerà al lavoro onesto e potrà ancora godere quella pace e tranquillità tanto necessaria nella vita.

Per la nascita della Regina oggi gli uffici pubblici sono imbarbariti. Ecco il telegramma che il Sindaco ha spedito a Roma: **Ministro Real Casa** Roma.

«A Sua Maestà la Regina, giungano per mezzo Eccellenza Vostra graditi i fervidi e devoti auguri che a nome cittadina Udinese invio lieta ricorrenza Augusto genellaco. **Sindaco Picelli**».

Il Congresso socialista a Tolmezzo L'annunciato Congresso socialista provinciale avrà dunque luogo a Tolmezzo domenica 28 corrente.

SOLDATI PREPOTENTI In una caserma di Vuolo Lungo, sabato sera, contenevano un gruppo di soldati del 24° Cavalligero Vicenza, che già altre volte, nell'ideatico luogo avevano commesso violenza e poiché le abitudini della feste case, si rifiutarono di ricevere, scoppio un vero pandemonio.

I bellicosi soldati si misero a gridare ad alta voce, estrassero le sciabole mandando colpi a destra ed a sinistra, rompendo vetri, gettando sassi contro la porta ecc. tanto che la casa fu dovuta chiudersi.

Accorsero i Carabinieri, i quali chiesero la generalità ai bollenti militi, stando rapporto al comandante di Roggionto.

L'altro sera poi, un altro brutto fatto è successo nel Loggione del Teatro Mirra.

Il soldato di Cavalleria De Michele Giovanni, pretendeva che il giovane Dal Bo Luigi di Francesco d'anni 18, calzato abitante in Via Grazzano N. 32, gli cedesse il posto in Loggione, cosa che l'altro non s'illustava di fare.

Per questo motivo il soldato ingiuriò vilmente il giovanotto, maltrattandolo e oltreggiandolo atrocemente, (parole testuali registrate dal rapporto di P. S.) e portandolo fuori dal Loggione stesso.

Intervennero il Maresciallo dei Carabinieri di servizio in Teatro, il quale tradusse in caserma il De Michele, che è passato agli arresti di rigore.

Un calzolaio che tenta di suicidarsi **Salvato per miracolo** Ieri nel pomeriggio si parlava in città del tentato suicidio d'un calzolaio, appena trentenne, abitante in Via di Mezzo.

Gravi dispiaceri di famiglia trascorsero quell'uomo al passo disperato e non lo sorvegliamo trattamenti di cose troppo intime, così pure non facciamo il nome del protagonista di questo tristissimo fatto.

Diremo solo che il predetto calzolaio, ex carabinieri, s'era da pochi mesi unito in matrimonio con una giovane di via Aquileia, già madre di una bambina, frutto di precedenti amori.

Ieri dunque dopo aver scritto una lettera alla moglie, si chiese nella propria camera, scese due candele, si cambiò vestendosi a nero in cravatta bianca e alimentato il fuoco in due bracieri di carbone, sedette sopra una sedia ed attese la morte, liberatrice delle sue sofferenze.

Egli aveva, pochi momenti prima, consegnata la chiave di casa ad una vicina, pregandola di passarla alla moglie sua quando avesse fatto ritorno, ma la vicina s'insospettì e vedendo che agn uovra più dalla ora ebbe la buona ispirazione di entrare in cucina per vedere cosa fosse successo.

«Mi sono, vaghi tempi vennero tutto conformati da alcuni gemiti che partivano appunto dalla camera da letto del calzolaio: erano tanti di persona che in quel momento doveva soffrire atrocemente.

Spaventata corse a chiamare soccorso e due ferrovieri abitanti nei pressi, corsero in quella casa e forzata la porta si trovarono davanti al miserabile calzolaio che giaceva a terra, col volto già nero per gli effetti funesti del gas carbonico.

Pochi istanti ancora, e quel corpo avrebbe stato cadavere. Furono spalancate le finestre e si corse nel medico che fu sopralluogo nella persona del dott. Chiaruttini.

L'aggravo medico prestò le più urgenti e delicate cure che il brutto caso richiedeva mettendo lo sventurato calzolaio fuori di pericolo. Speriamo che il poveretto, scomparso le cause che lo trascorsero a quella triste risoluzione, ritornerà al lavoro onesto e potrà ancora godere quella pace e tranquillità tanto necessaria nella vita.

Per le madri di Udine nostra «Mamma» è il nome più dolce che labbra umano sappia esprimere, la parola prima del bimbo, l'incoscienza del soffocante che nel breve suono riassume il desiderio di protezione, di conforto, d'aiuto.

La maternità è il sogno giocondo d'ogni donna, l'aspirazione più fervida d'ogni sposa: la maternità ispirò sempre i versi più teneri, le immagini artistiche più suggestive.

E però la maternità non esprime solo un pozzo d'intendimenti di vita, un quadro di serena e mistica quiete, quale Carlo Dotei e il Murello ci potrebbero raffigurare, ma è soprattutto nella realtà naturalistica, l'avvenimento primo e continuo, complesso e dolente, che offre alla terra «l'essere nuovo» alla società una forza, un «valore» direbbe Nietzsche, che al ciclo evolutivo della razza s'unisce, che essa i perduti dopo in parabola dell'esistenza sostituisce ed integra.

E come ogni fenomeno naturalistico che alle leggi della famiglia s'uniforma, questa non si sottrae alle vicende tristi dei morbi, agli ostacoli creati dalle costrizioni sociali, dal capriccio dei geni malefici.

Ecco perchè da tempo, nei consorzi civili e negli ambienti migliori di vita e di studio, alla maternità come funzione suprema si è connessa indagine scientifica, conforto d'uso, sussidio benedico ed aiuto di cura.

«La femmine est una malade» ha detto con frase che può sembrare troppo assoluta un eminente ginecologo di Francia: e l'asserto, s'avviamente inteso nella sua relatività, risponde ad un'inevitabile constatazione medica.

Alla donna che sente in sé il germe di una nuova creatura, alla dolente che reclama un intervento liberatore, alla mamma che implora consiglio di scienza ed ambiente propizio al piccolo nato, nulla deve essere negato: a lei deve giungere ammonitore il benevolente parere di chi alla medicina femminile attende con speciale studio, a lei, negletta o favorita dalla fortuna, non deve mancare il pronto soccorso di chi persegue l'arte di Lucrezia; tutte le mamme hanno il diritto oggi di trovare non lungi dalla loro dimora o nei massimi istituti ospedalieri, il luogo adatto, esecutivo, arredato d'ogni provvido mezzo clinico oche largioso, nell'equa misura dei diritti e dei doveri sociali e nell'ambito delle esigenze amministrative, ambiente di riposo, di assistenza medica e chirurgica.

In Italia, nei maggiori centri ed anche nei minori dove venga generata la nuova vita, le «Maternità» e le «Cliniche Ostetriche Ginecologiche» adempiono con particolare cura ed amore all'umiliaria missione d'assistenza alle spose ed alle fanciulle che stanno per divenire madri, sacre tutte al rispetto ed alla filantropia.

E dove i servizi ospitalieri erano promossi, ed i consorzi operativi per quanto afflitti e sanatori egregi, non erano completati da competenti ostetrici, provvidero saggiamente la Autorità governativa ed accademica, oppure le Amministrazioni provinciali e comunali: e l'abbellimento la coltura dei medici e delle levatrici, e vantaggio immenso le madri povere e opportunità di corretta e moderna cura operativa le sufficienti, però, donne. E alla istituzione ad al buon andamento delle Maternità che molte città come regnano le statistiche, debbono anche la diminuita morbilità infantile e costante il e confortante diffondersi della pratica dell'allattamento materno.

Questo si è fatto nelle maggiori città italiane, questo pure in parte si è fatto a Udine nostra. Ma per uno strano indirizzo della beneficenza e per un paradosso concetto di aiuto e di pudicizia sociale si è pensato maggiormente a proteggere la maternità illegittima, che non si sia dato modo alla legittima sposa di trovare, nelle eventuali perpiazie dolorose della sua missione fisica di donna, conforto di cura ed assistenza opportuna.

A questo ingiusto trattamento si potrebbe appunto provvedere col riunire in un'unica istituzione di maternità le madri consacrate dalle leggi, o le madri semplicemente consacrate dalla natura, o collettive nell'ospedale un reparto per le madri legittime, autonomo amministrativamente o legato alla massima opera pia, il quale compia una parallela funzione benefica all'istituto per le madri illegittime.

La città nostra che ha tante tradizioni di generosità patriottica e di nobiltà civica, questa nostra città che il fervore dei commerci e dei negozi a griccoli vide riananti e manifestati in una mostra seria e bella, non deve venir meno ad un obbligo morale e materiale.

Ultimo, deve dare alle sue figlie lavoratrici la protezione di un tale Istituto di Maternità: questo del resto è nell'animo degli uomini preclari che danno la vigoria del loro pensiero moderno e

Gabinetto
Dentistico
CESARE GRACCO
Direzione medico-chirurgica
Estrazioni senza dolore
OTTURAZIONI — DENTI ARTIFICIALI
SISTEMI PERFEZIONATI
Via Gemona, 26 — UDINE —
Onorario dopo prova soddisfatta.

AUGUSTO VERZA
VEDI IN QUARTA PAGINA

Rubrica

Table with columns: Partenze, Arrivi, Arrivi. Lists various arrivals and departures with times and destinations.

Tramviopere. Table listing tram routes and schedules between Udine and other locations.

Servizio Morte. Information regarding funeral services and arrangements.

Mercato. Details about market activities and prices in Udine.

Table listing various market items like flour, oil, and other goods with their respective prices.

NOV. Le più belle cartoline. Advertisement for postcards and stationery.

studioso alla amministrazione della Provincia, del Comune e dell'Ospedale nostro.

Gli le nostre Signore pietose e buone s'augurano il sorgere della nuova istituzione sanitaria e per parte nostra, confidiamo che senza indugi né infra metteme, senza ledere diritti e competenze...

Il cav. Margaldi trasferito. Veniamo a conoscenza che il cav. Vito Margaldi, consigliere di Prefettura è stato trasferito alla Prefettura di Grosseto...

40.000 abitanti. Il Comune di Udine, avrà quest'anno 40.000 abitanti...

Un Comitato di barbieri. Domani a sera, alle ore 8.30 avrà luogo il Comitato provinciale sul progetto di legge riguardante il riposo festivo applicato ai negozianti barbieri...

Mancanza di vagoni. E' parvenuto il seguente telegramma: Depulato Atorpurgo Presidente Camera Commercio. E' stato disposto che in via eccezionale stazioni Udine e limitrofe utilizzino carri austriaci per carico legname.

STATO CIVILE. Nati vivi maschi 11, femmine 7. Morti 1. Esposti 1. Totale N. 19.

Matrimoni. Antonia Cipriani Narduzzi fu Luigi, d'anni 60, casalinga - Maria Juri-Nonino fu Pietro, d'anni 75, casalinga - Anna Lestuzzi-Marcotti fu Giuseppe, d'anni 79, civile - Tiziano Tremolani, d'anni 59, sarto - Antonio Saltarini, d'anni 5 - Fiorello Porigo, di Gioachino di giorni 20 - Domenico Sagnetto fu Giovanni, d'anni 35, agricoltore - Maria Da Pozzo Venier di Clemente, d'anni 34, agiata - Raimondo Pozzo fu Raffaele, d'anni 28, agente ferroviario - Maria Morelli, di Giuseppe, d'anni 32, sarta - Gino Ferruti di mesi 2 e giorni 25 - Giov. Batt. Lazzaroni di Francesco, d'anni 37, calzolaio - Giov. Batt. Chiarot fu Santo, d'anni 24, agricoltore - Caterina Tomiatti-Fioretti di Giuseppe, d'anni 49, casalinga - Vincenzo Pravisano fu Santo, d'anni 55, agricoltore. Totale N. 15 dei quali 10 a domicilio.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva. Sabato e ieri sera molto pubblico accorse al Minerva ad assistere alle due ultime rappresentazioni del Faust, platea, palchi e loggione erano gremiti. Lo spettacolo e gli artisti furono assai applauditi. Notiamo che il pubblico volle con insistenza molti bis subito concessi.

Maldeseo. Ricordiamo che dal giorno 11 al 19 corrente Arremo al Minerva la Compagnia di Varietà della quale fa parte il rinomato «Maldeseo».

Calendoscopia. Lunomastico. Oggi 2 gennaio, S. Ubaldo. Bifemeride storica. Per la difesa della comune libertà. 8 gennaio 1399 - Il Carrarese di Padova era molto sospetto ed odiato dagli Udinesi.

Cronache Provinciali. Tricesimo. Il delitto di una madre. Soffoca un bambino di 18 mesi fra i guanciali. Ieri verso le 15 la contadina Gabussi Anna maritata Filippi, di Ara, di anni 43, soffocava un suo bimbo di 18 mesi comprimendolo fra i cuscini del letto.

La famiglia dei Tosolini foral di vestiti fu Gabossi, tutta bagnata ed intriziata dal freddo; poscia i Tosolini con la guardia campestre Tomat Giuseppe l'accompagnarono, verso l-19 alla caserma dei carabinieri di Tricesimo, non avendo essa voluto essere ricondotta a casa sua.

Intanto uno dei bambini delle Gabossi, tredicenne, avendo trovata chiusa la porta della camera, entrò in essa dalla finestra e scopersero il cadavere del Ruzzeri. Spaventato, chiamò aiuto. Accorsero gente; fu chiamato il padre del bambino che trovava dalle fessure religiose di Tricesimo e si può immaginare la scena di dolore che ne seguì.

Sul posto si recarono tosto il medico dott. Caraculotti e il sovrato nostro brigadiere. Stannone giunse il pretore di Taranto e il cap. Tarolacci.

Il divertimento fu prantonato da un ospite che ante la notte; la madre fu condotta in camera di sicurezza. Essa è disperata e accusa il diavolo di averla spinta ai suoi passi. Piange tutta la notte ed è stralunata; lucote più pura che ribrezzo.

Corriere agricolo

La fioretta. (Dall'«Amico del Contadino»). Si sviluppa quando si trascurano le condizioni o il vino resta parecchio tempo a contatto dell'aria, e quando il contenuto alcoolico non raggiunge il 12 0/0.

Esca diminuisce il titolo alcoolico del vino, ne altera gli eteri in modo che alla degustazione il vino si mostra poco fragrante e quasi scipito. La fioretta, dovuta al mycoderma vini, o fiore del vino, che si riscalda nelle botti sotto forma di un velo biancastro, può curarsi, come consiglia l'Ortari, col metodo seguente: si colma la botte mandando un imbuto lungo fatto da poco terzo oltre lo strato di fioretta in modo che ad immettere il vino del basso.

In questo modo la fioretta non si mescola alla massa del vino, il che certo non potrebbe essere che di danno. La distruzione poi del panno di mycoderma, che con la sua presenza porterebbe agli inconvenienti a cui abbiamo accennato, si può ottenere colla coltura fatta con alcool di vino a 95-98° versato lentamente lungo le pareti interne delle doghe, sino a formarne uno strato di circa un mezzo centimetro.

Note e Notizie

Vittoria italiana in terra irredenta. Nelle elezioni comunali di Luserna trionfò con grande maggioranza il partito italiano. Dopo diciotto anni di signoria tedesca il municipio di Luserna ritorna italiano. Recentemente i tedeschi con violente dimostrazioni contro la scuola nazionale provocarono una solitaria reazione, che portò alla liberazione del paese.

Il matrimonio dei gemelli con due gemelle. A Parigi due giovani pittori francesi, fratelli gemelli, Alfonso e Gabriello Chanteau, che hanno tra di loro una somiglianza straordinaria, tanto da venire scambiati l'uno con l'altro, sposano due signorine, pure sorelle gemelle. La cerimonia avrà luogo il 9 corrente. Ad essa assisteranno due cugini degli sposi, essi pure fratelli gemelli.

Gli orrori della fame a bordo di un piroscafo. Soldati turchi morti per inanizione. Secondo un rapporto emanato dall'autorità competente, su 500 soldati sbarcati a bordo del D-ly-z in Europa, 160 sono morti tra il 12 e il 13. Il battello che li portava è giunto senza viveri.

Corso ordinario delle Monete. Corone 101.45 | Napoletani 20. - Marchi 122.90 | Sterline 35.05 Rubli 262.50 | Lei 28.30

La Banca riceve versamenti in: Conto Corrente a libretto. all'interesse del 3 1/2 0/0 con facoltà al Correntista di disporre senz'avviso sino a L. 20,000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50,000 e con preavviso di 2 giorni qualunque somma maggiore. Libretto di risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con preavviso di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni. Libretto di Piccolo Risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con preavviso di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso. Conto Corrente Vinccolato a tassi da convenirsi. ed emette: Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi - del 3 1/2 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.

Acqua di Petanz

eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata «LA SALUTABE», 300 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sogliano medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. - uno del cav. Giuseppe Lepponi medico di S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Bassotti direttore della Clinica Geriatrica di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia: A. V. RAUDDO - Udine. Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris - Udine.

Malattia degli occhi difetti della vista. SPECIALISTA Dott. GAMBARTO. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 6 eccettuati il terzo sabato e terza domenica di ogni mese. Via Foscolite, N. 20. VISITE GRATUITE AI POVERI. Lunedì, Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

SARTORIA (con annessa sala di prova) F. LI. RICOBELLI - Udine. Piazza Marcellonovo (ex S. Giacomo) 2. Taglio elegante - garantito - Confezione accurata. SPECIALITÀ per monture Collegi, Bande musicali, ecc.

WOLLEN TUCH. UNICA SEDE D'ITALIA MILANO - Via Vittoria, 33-A. Chiedere ricco campionario delle ULTIME NOVITÀ STOFFE per uomo e signora. Autunno-Inverno 1905-1906. Spedisco gratis e franco nel Regno su richiesta con cartolina postale. Vendita diretta ai privati a prezzi reali di fabbrica.

Farmacia FILIPPUZZI-GIROLAMI - Udine. Via del Monte. Sciroppo di glicerofosfati con o senza Stricnina preparato dal chimico-farmacista ACHILLE DONDA. Indicato nella nevrastenia, nell'anemia, clorosi, rachitismo. Prescritto da eminenti medici come il migliore ricostituente dell'umano organismo. Prezzo d'una bottiglia: Lire 1.50

BANCA COMMERCIALE ITALIANA SOCIETA' ANONIMA. Capitale L. 105,000,000 - Versato 82,500,000 - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000 Fondo di riserva straordinario L. 12,554,034,89 Sede Centrale: MILANO. Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Vicenza. Operazioni e servizi diversi. Riceve come versamento in Conto Corrente Vaglia Cambiali, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Conto scaduto pagabili a Udine o presso le altre Sedes della Banca Commerciale Italiana. Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti. Effetta effetti sull'Italia e sull'Estero. Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di pegno (Warrants) ed Ordini di derrate. Fa sovvenzioni su Merci. Incassa per conto terzi Cambiali e Conto pagabili tanto in Italia che all'Estero. Fa anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri Valori. Fa rapporti di Titoli quotati alle Borse Italiane. Si incarica dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni. Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero. Compra e vende divise estere, emette chèque ed eseguisce versamenti telegrafici sulle principali piazze italiane, europee ed Oltre mare. Acquista e vende Biglietti di Banca Esteri e Monete d'oro e d'argento. Apre crediti in Conto Corrente Liberi, contro garanzie reali e fiduciarie di terzi. Idem in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco. Eseguisce per conto terzi Depositi Canzionali. Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi. Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 0/0 sul valore conculato, calcolata con decorrenza dal 1.° Gennaio e 1.° Luglio, curando per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso dei titoli estratti gratuitamente, se pagabili a Udine e presso qualunque delle sue Sedes, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE. Visita dalle 13 alle 14 - Marcellonovo, N. 4. Premiata Fabbrica Aste dorate per Cornici. Ditta MARGO BARDUSSO - Udine. Suoni speciali ai rivenditori, fra legnami, ecc. Unione gratis delle cornici senza aumento sul prezzo di listino delle aste. NUOVI DISEGNI. Orologeria - Orologeria - Argenteria CUTTINI RICCARDO. Via Paolo Canalani, 7 - UDINE. Nuova fabbr. timbri in gomma e metallo. Incisioni su qualunque metallo. Grande deposito della Scatola tipografica Parà da Lire 1.25 a Lire 30. Numeratori a mano e a saliscandoli, porta-timbri, soglioli per cancelli, incisiotti per timbri o biancheria, cusciniotti di qualunque grandezza. Scatola reclame con sei timbri per Lire 2.50. Deposito degli orologi Longines, Omega, Roskopf, Ville Frères. Prezzi d'impossibile concorrenza. MALATTIE d'ORECCHIE, SORDA e NASO. D. G. VITALBA Specialista VENEZIA. Calle degli Avvocati, 3900. VISITE tutti i giorni dalle ore 15 alle 17. PADOVA. Via Cassa di Risparmio, 36. VISITE martedì, giovedì o sabato dalle ore 10 alle 12.

Avviso. Per comodità dei signori fabbricatori di bicchieri si avverte che la Ditta FLORETTI GIOVANNI di UDINE tiene deposito di materiale e gomme della ditta Fabbr. Gagliardi di Milano a prezzi di fabbrica.

Orario di cassa: dalle 9 alle 16.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prebitoria N. 6.

OMAGGIO MONDIALE

ALLA CHININA MIGONE

PER LA CONSERVAZIONE
CAPELLI, BAFFI, BARBA

E LO SVILUPPO DEI
CIGLIA E SOPRACIGLIA

Distribuito in Udine presso l'ar. del Profumiere, B. Ghislini e P. Grassi s. r. l.

Nuove Tinture Inglesi

Progressiva. Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrate d'Argento ed è insuperabile per la facilità che ha di ridonare ai capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro la lucentezza e forza veramente giovanile. Non macchia né la pelle né la biancheria. Dietro Cartolina-Vaglia di L. 2.50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque.

Istantanea per tingere i capelli e la Barba di perfetto colore castagno o nero naturale, senza nitrate d'argento — L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

Calmante per Denti

Unico ritrovato per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la fuoriuscita delle gengive (prezzo ribassato) L. 2 la boccetta.

Unguento Antilemferoidale Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il vasetto.

Specifico per Geli atto a combattere e guarire i geli in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

Polvere Dentifricia Excelior pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro cart. Vaglia spedizione franca. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica **Bedolfo** del fu **Seipione Taruffi** di Firenze via Romana N. 27. — Istruzioni sui recipienti incollati. — In UDINE presso la farmacia Filippuzzi-Girolani in via del Monte.

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

AMIDO BORACE BANFI

DITTA BANFI

Esigete
la « **Marca Gallo** »
Il « **Sapone Banfi** »
all'Amido,, non è
a confondersi coi
diversi saponi all'a-
mido in commercio.

Verso cartolina-vaglia
di L. 2 la Ditta

A. BANFI - Milano

spedisce 3 pezzi grandi
franco in tutta Italia.

La réclame è la vita del commercio

LA VERA ANTICANIZIE

A. LONGEGA

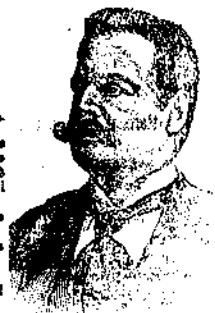
Questa importante preparazione, senz'essicca, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale « Il Paese » a lire 5 alla bottiglia di grande formato e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Marostocchia.



(Marca di Fabbrica Depositata)

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

USATE TUTTI LA SOLA PETROLINA LONGEGA

USATE
TUTTI
LA SOLA

Sovente profumata.
La sola che la scienza
Medica s'è pronunziata
favorevolmente, per-
ché arresta la caduta e
fa crescere i capelli.
Si vende in tutte le
Profumerie e Farmacie
del Regno.
(Sconto ai rivenditori).

Prezzi da non temere concorrenza

Prezzi da non temere concorrenza

Unico grande deposito Pelliccerie CON PREMATO LAVORATORIO AUGUSTO VERZA - UDINE

Via Mercatov. chio N. 5 e 7



Pelliccie da Uomo e da Signora - Poltencini - Figari - Mantelline - Stole
Collari - Cravatte - Manicotti ecc. ecc.

Pellicciotti e Pelliccie per Automobilisti

SCALDAPIEDI - TAPPETI ed ogni altro articolo del genere

NB. — Si assume qualunque lavoro di pellicceria, garantendone la perfetta esecuzione

Grande assortimento impermeabili per Uomo e per Signora, mantelline per Ciclisti - Alpinisti ecc.

SOPRASCARPE GOMMA

Completo assortimento Chincaglierie Mercerie - Maglierie da uomo, donna, bambini - Guanti, camicie, colli, polsi, cravatte, ecc.

GRAFOFONI COLUMBIA da L. 50 a L. 150

Dischi pasta dura i più perfetti grandi a L. 3.75, piccoli a L. 1.85.

CETRA IDEALE a Lire 27.00 con 20 pezzi